

CONVENZIONE QUADRO TRA

il **Commissario straordinario** alla ricostruzione di cui al decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo, domiciliato per la carica in Roma presso la sede della struttura di supporto commissariale in via di Centocelle 301 C.F. 96571050580, PEC: commissarioricostruzione@pec.governo.it (in prosieguo "**Commissario straordinario**")

E

ANAS S.p.A., in persona dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Ing. Aldo Isi, domiciliato per la carica in Roma, presso la sede legale, in via Monzambano 10, C.F. 80208450587, PEC: ANAS@postacert.stradeANAS.it, il quale interviene in qualità di rappresentante della medesima Società (in prosieguo "**ANAS**")

(in prosieguo congiuntamente le "**Parti**");

PREMESSO CHE

- con direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2006, emanata ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 5, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, abrogato dall'articolo 48, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, sono state fornite indicazioni per il "*coordinamento delle iniziative e delle misure finalizzate a disciplinare gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione in occasione di incidenti stradali, ferroviari, aerei ed in mare, di esplosioni e crolli di strutture e di incidenti con presenza di sostanze pericolose*";

- la citata direttiva continua a trovare applicazione ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, secondo cui "*Fino alla pubblicazione delle direttive adottate ai sensi del presente decreto, o fino ai termini eventualmente in esse indicati, restano in vigore le direttive e gli altri provvedimenti adottati ai sensi della previgente normativa in materia di protezione civile*";

- la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, ha dichiarato, ai sensi degli articoli 7, commi 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

- la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, ha esteso gli effetti dello stato di emergenza alle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

- la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, ha dichiarato, ai sensi degli articoli 7, commi 1, lettera c), e 24, comma 1 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023, nei comuni di Fiorenzuola, di Marradi, di Palazzolo sul Senio e di Londa della città Metropolitana di Firenze;

- la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, ha dichiarato, ai sensi degli articoli 7, commi 1, lettera c), e 24, comma 1 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal 16 maggio 2023, nei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;

- il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, recante "*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatesi a partire dal 1° maggio 2023, nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi*", come da ultimo modificato con decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76 (di seguito "**decreto-legge per la ricostruzione**") ha disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sul territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessato dagli eventi alluvionali verificatesi a partire dal 1°

maggio 2023, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le citate delibere del Consiglio dei ministri del 4, 23 e 25 maggio 2023;

- in particolare, il comma 1 dell'articolo 20-ter del decreto-legge per la ricostruzione ha previsto che *“Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentite le regioni interessate, è nominato il Commissario straordinario alla ricostruzione, individuato tra soggetti dotati di professionalità specifica e competenza gestionale per l'incarico da svolgere, tenuto conto della complessità e rilevanza del processo di ricostruzione. Il Commissario resta in carica fino al 31 dicembre 2024”*;

- il comma 2 dell'articolo 20-ter ha disciplinato le modalità di costituzione e il funzionamento della struttura di supporto del Commissario straordinario (la cui articolazione interna è stata poi regolamentata con Ordinanza n. 4/2024), avente il compito di assisterlo nell'esercizio delle funzioni allo stesso affidate (declinate agli articoli da 20-bis a 20-duodecies) sino alla cessazione dell'incarico;

- il comma 7 dell'articolo 20-ter ha dettagliato le funzioni affidate al Commissario straordinario, precisando, tra l'altro, che spetta a quest'ultimo la programmazione delle risorse finanziarie rese disponibili per gli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione, privata e pubblica, di cui agli articoli 20-sexies e 20-octies, nonché - nelle more dell'adozione dei provvedimenti di cui agli articoli 20-sexies, comma 1, e 20-octies, comma 1 - la ricognizione e l'attuazione degli interventi per le più urgenti necessità, d'intesa con le regioni interessate, il coordinamento degli stessi, l'informativa periodica nei confronti della Cabina di coordinamento per la ricostruzione (ex art. 20-quater), la gestione della contabilità speciale recante le risorse finanziarie rese disponibili, nonché l'indirizzo e il monitoraggio su ogni altra attività prevista, come meglio indicate nel testo di legge a cui si rinvia;

- per l'esercizio delle predette funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi anche di ulteriori soggetti (amministrazioni centrali dello Stato, organismi *in house* delle medesime, Cassa depositi e prestiti S.p.A. e controllate, nonché dell'Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012 costituita ai sensi della legge della regione Emilia-Romagna 24 marzo 2004, n. 6) sulla base di apposite convenzioni, nonché adottare ordinanze, previa intesa con le regioni interessate, nei termini e secondo le modalità ivi indicate (comma 8 dell'articolo 20-ter);

- al fine di garantire il coordinamento istituzionale e territoriale, il Commissario straordinario, con proprio provvedimento, può nominare i presidenti delle regioni interessati sub-commissari, i quali operano in stretto raccordo con il Commissario straordinario e lo coadiuvano nello svolgimento delle funzioni allo stesso demandate (comma 9 dell'articolo 20-ter);

- il comma 10 dell'articolo 20-ter, ha disposto il trasferimento delle risorse finanziarie alla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, in misura pari a 16 milioni di euro per l'anno 2023 e a 5 milioni di euro per l'anno 2024 (mediante corrispondente riduzione di risorse stanziare in forza di previsioni normative ivi espressamente richiamate);- l'articolo 20-quater del decreto-legge per la ricostruzione ha previsto l'istituzione di una Cabina di coordinamento per la ricostruzione, presieduta dalla struttura commissariale, disciplinandone compiti e funzioni;

- al Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria dello Stato su cui sono assegnate le risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione dei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023 (di cui al comma 1 del medesimo articolo) e confluiscono anche le risorse derivanti dalle erogazioni liberali e le risorse finanziarie a qualsiasi titolo destinate o da destinare alla ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali (articolo 20-quinquies del decreto per la ricostruzione);

- in forza dell'articolo 20-octies del decreto-legge per la ricostruzione, il Commissario straordinario predisporre e approva, nei limiti delle risorse stanziare, plurimi strumenti di pianificazione, tra cui rileva, alla lett. e) del comma 2, un piano speciale per le infrastrutture stradali;

- in coerenza con i piani di cui all'articolo 20-octies, comma 2, i soggetti attuatori (oppure i comuni, le unioni dei comuni, le unioni montane e le province interessate) provvedono a predisporre ed inviare i progetti degli interventi al Commissario straordinario, il quale – previa verifica di congruità economica – approva i progetti esecutivi e adotta il decreto di concessione del contributo, a seguito del quale trasmette i progetti esecutivi ai soggetti attuatori di cui all'articolo 20-novies (articolo 20-octies commi 4, 5, 6 e 8 decreto-legge per la ricostruzione);

- per assicurare la celere realizzazione, attuazione e rendicontazione degli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione delle opere pubbliche di cui all'articolo 20-octies, il Commissario straordinario, con propri provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 8, "può individuare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, quali soggetti attuatori, purché siano già in possesso delle professionalità necessarie per far fronte alle relative attività:

a) gli enti di cui ai commi 1 e 2;

b) le amministrazioni centrali dello Stato e gli organismi in house delle medesime amministrazioni;

c) gli enti pubblici economici;

d) le società partecipate a controllo pubblico e i soggetti dalle stesse controllati;

e) le aziende unità sanitarie locali;

f) le Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM)", limitatamente agli interventi sugli immobili di loro proprietà e di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea indicata all'articolo 14 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (art. 20 – novies, comma 2-bis del decreto-legge sulla ricostruzione);

- il comma 2-ter dell'articolo 20 – novies decreto-legge per la ricostruzione ha stabilito che le attività svolte dagli organismi in house di cui al comma 2-bis, lettera b), e dalle società e soggetti di cui al comma 2-bis, lettera d), sono definite in specifiche convenzioni, i cui oneri sono posti a carico del quadro economico dell'intervento, ivi precisando che "Alle convenzioni stipulate con la Società ANAS S.p.A., si applica quanto previsto dal terzo periodo del comma 3" di seguito richiamato;

- in particolare, il comma 3 dell'articolo 20 – novies ha disciplinato gli interventi finalizzati alla definitiva messa in sicurezza e al definitivo ripristino della viabilità delle **infrastrutture stradali di interesse nazionale rientranti nella competenza di ANAS**, ovvero alla loro ricostruzione, in continuità con gli interventi già realizzati o avviati ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera b), del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e gli interventi di contrasto al dissesto di versante gravante sulle arterie stradali e sulle aree contigue, anche se di proprietà ovvero in uso ad altri soggetti pubblici e privati, i quali restano responsabili dei successivi adempimenti manutentivi; tale norma ha stabilito che alla realizzazione di siffatti interventi provvede **ANAS** "secondo quanto previsto nei piani di cui all'articolo 20-octies, comma 2, lettera e), del presente decreto, in qualità di soggetto attuatore [...] Per il coordinamento degli interventi finalizzati alla definitiva messa in sicurezza e al definitivo ripristino della viabilità delle **infrastrutture stradali rientranti nella competenza delle regioni e degli enti locali**, danneggiate dagli eventi alluvionali di cui all'articolo 20-bis, ovvero alla loro ricostruzione, in continuità con gli interventi già realizzati o avviati ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera b), del citato codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, la società ANAS S.p.a. opera in qualità di soggetto attuatore e provvede direttamente, secondo quanto previsto nei piani di cui all'articolo 20-octies, comma 2, lettera e)" (comma 3 dell'articolo 20-novies del decreto-legge per la ricostruzione);

- con decreto del Presidente della Repubblica del 10 luglio 2023, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 14 luglio 2023, foglio n. 2026, il generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo, è stato nominato, a decorrere dalla data del predetto decreto e fino al 30 giugno 2024 (data inizialmente fissata dal già richiamato art. 20-ter, comma 1, del decreto-legge per la ricostruzione) da intendersi posticipata al 31 dicembre 2024 per effetto delle modifiche introdotte dal decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76;

- ANAS, in attuazione del presente atto, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

- il Protocollo di vigilanza collaborativa stipulato dal Commissario straordinario con l'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 15 settembre 2023, ai sensi dell'articolo 222, comma 3, lettera h) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ha disciplinato lo svolgimento dell'attività di vigilanza collaborativa preventiva, finalizzata a verificare la conformità degli atti di gara alla normativa di settore, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale, nonché al monitoraggio dello svolgimento della procedura di gara e dell'esecuzione dell'appalto;

- il Commissario straordinario, nel complessivo quadro esigenziale degli interventi di cui all'articolo 20-ter, comma 7, lettera c), del decreto-legge per la ricostruzione, da attuare, con specifiche ordinanze, nei territori interessati dagli eventi alluvionali, ritiene necessario promuovere ogni azione tesa alla loro più efficiente ed efficace realizzazione, nel rispetto degli obiettivi di razionalizzazione della spesa pubblica, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate e rese disponibili nella contabilità speciale;

- con nota del 20 ottobre 2023, il Commissario straordinario ha avviato, di concerto con le regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, una ricognizione tesa a definire il quadro esigenziale degli interventi di messa in sicurezza aventi un valore economico superiore a 500 k€, IVA inclusa, da attuare per il tramite di altro soggetto attuatore/stazione appaltante convenzionata con il Commissario straordinario;
- con note in data 4 dicembre 2023, 27 ottobre 2023 e 6 novembre 2023, le regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche hanno riscontrato tale nota, rappresentando, con particolare riferimento alla regione Emilia-Romagna, talune criticità rilevate, a livello locale, per la realizzazione di interventi anche al di sotto della richiamata soglia economica;
- *medio tempore*, con **ordinanza n. 13 del 31 ottobre 2023**, sono state disciplinate le modalità mediante le quali provvedere al finanziamento del piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali, da attuare nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal primo maggio 2023, quale parte integrante del complessivo quadro esigenziale degli interventi di cui all'articolo 20-ter, comma 7, lettera c), punto 1), del decreto-legge per la ricostruzione (art. 1, comma 1);
- detta ordinanza all'art. 3 sancisce la possibilità per i soggetti attuatori di provvedere in deroga a plurime disposizioni normative, in considerazione della urgente necessità di procedere alla realizzazione degli interventi, fatti salvi i principi generali dell'ordinamento giuridico ed i vincoli comunitari;
- con **ordinanza n. 33 del 9 settembre 2024**, il Commissario straordinario ha provveduto al finanziamento di ulteriori interventi di ricostruzione, ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità dei territori colpiti aventi un nesso di causalità con gli eventi alluvionali, riepilogati **all'allegato "A"**. In tale elenco sono compresi anche gli interventi già realizzati e da realizzare da ANAS e RFI sulle infrastrutture in concessione danneggiate dagli eventi alluvionali (art. 1, comma 1);
- tale ordinanza ha altresì autorizzato: le rimodulazioni, in termini di importo complessivo dell'opera, degli interventi di difesa idraulica e di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali di cui alle ordinanze n. 8/2023, n. 12/2023, n. 13/2023 e n. 15/2023 riepilogati all'**allegato "B"**; le rettifiche al profilo finanziario degli interventi già compresi in allegato alle richiamate ordinanze; ivi disponendo altresì che l'insieme degli interventi di cui all'art. 1, commi 1 e 2, costituisce il "**piano degli interventi**", soggetto a possibili rimodulazioni e integrazioni nei limiti delle risorse allo scopo stanziato (art. 2);
- tale ordinanza all'art. 3, rubricato "*soggetti attuatori*", individua, al comma 2, tra i soggetti attuatori anche gli organismi di diritto pubblico con i quali il Commissario straordinario provvede alla stipula di accordi al fine di procedere all'attribuzione delle funzioni attuative. Il comma 3 prevede che i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, si avvalgano del quadro derogatorio di cui all'**articolo 3 dell'ordinanza n. 13/2023** per tutti gli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali e ferroviarie (si veda lett. a), comma 3, art. 3);
- con **ordinanza n. 35 del 25 settembre 2024** sono state disciplinate le modalità mediante le quali provvedere, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Next Generation UE*) all'attuazione e rendicontazione degli **interventi dell'investimento M2C4 2.1a** per le più urgenti necessità, segnalati dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per la gestione del rischio alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico e riportati nell'allegato alla ordinanza stessa. In particolare, in base agli elenchi degli interventi segnalati dalle citate regioni e regolamentati dalle ordinanze commissariali n. 8/2023, n. 12/2023, n. 13/2023, n.15/2023 e n. 33/2023, sono stati selezionati i programmi generali di intervento finalizzati all'attuazione di un insieme ampio ed articolato di interventi, per la messa in sicurezza da frane, la riduzione del rischio di alluvioni e altre misure strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- i soggetti attuatori – tra cui ANAS – responsabili dell'attuazione e rendicontazione degli interventi dell'investimento 2.1a della misura M2C4 del PNRR sono riepilogati nel documento allegato alla medesima ordinanza n. 35 del 25 settembre 2024, potendo avvalersi del quadro regolatorio di cui all'art. 3 dell'ordinanza n. 13/2023, valevole per tutti gli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali e ferroviarie (art. 2 ordinanza n. 35 del 25 settembre 2024);
- tale ordinanza 35/2024 dispone all'art. 3 specifiche modalità attuative che prevedono l'utilizzo dell'apposito sistema informatico ReGIS, da alimentare secondo le modalità e tempistiche ivi individuate; il medesimo

articolo al comma 4 prevede che i soggetti attuatori debbano tener conto - sia per gli interventi già avviati che per quelli da avviare - delle condizionalità “principali” del PNRR, richiamando le “linee guida per i soggetti attuatori” di prossima emanazione a cui si rimanda per la specificità della disciplina;

- le risorse finanziarie per l’attuazione dei progetti PNRR sono trasferite dalla struttura di supporto commissariale ai soggetti attuatori, sulla base di specifiche richieste (a titolo di anticipazione, quote intermedie e saldo) da quest’ultimi effettuate, secondo le modalità già diramate dalle ordinanze commissariali (art. 5, comma 1), nonché in applicazione delle indicazioni di cui alle “linee guida per i soggetti attuatori”;

- al fine di assicurare l’esecuzione ed il completamento degli interventi di competenza ANAS nel rispetto della tempistica prevista e tenuto altresì conto della necessità di fronteggiare l’emergenza e prevenire possibili situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, il Commissario straordinario dispone, nell’esercizio di poteri ordinatori ex art.20-ter comma 8 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, che ANAS può, avvalersi, degli operatori economici selezionati anche nell’ambito degli Accordi Quadro da essa già aggiudicati e/o in corso di aggiudicazione e/o ancora efficaci alla data di sottoscrizione del contratto applicativo, con applicazione dei prezziari aggiornati, ove ricorresse la fattispecie di legge, ed anche su strade e infrastrutture degli enti locali purché si tratti di lavori inclusi nel piano speciale delle infrastrutture stradali e/o nei Piani Speciali di cui all’art. 20-octies del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, necessari ai fini della soluzione delle criticità emergenziali;

- con **ordinanza n. 37 del 30 ottobre 2024** sono state disciplinate le modalità “organizzative”, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021), relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE), per l’attuazione e la rendicontazione degli interventi dell’investimento M2C4 2.1.a segnalati dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, recante l’approvazione delle “**Linee Guida per i Soggetti Attuatori**”;

- per il miglior perseguimento delle finalità istituzionali e degli interessi pubblici ed in coerenza con le norme sopra richiamate, con la presente Convenzione le Parti intendono disciplinare l’attività che ANAS svolgerà quale soggetto attuatore ex art. 20-novies, commi 2-bis, 2-ter e 3 del decreto-legge per la ricostruzione - nonché ex art.3 commi 2 e 3 dell’ ordinanza commissariale n. 33/2024 ed ex art. 2 comma 2 dell’ordinanza commissariale n. 35/2024 affinché svolga le funzioni alla stessa affidate, ivi definendone le modalità attuative, gli ambiti di competenza, i rapporti con il Commissario straordinario, e, ove necessario, con le regioni ed enti locali interessati, anche in ragione della loro effettiva capacità operativa;

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1

(Premesse e oggetto della Convenzione)

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

La presente Convenzione definisce e regola, sotto il profilo procedurale, amministrativo e finanziario, l’attività svolta da ANAS ed i rapporti tra quest’ultima ed il Commissario straordinario ai fini della realizzazione degli interventi finalizzati alla definitiva messa in sicurezza e al definitivo ripristino della viabilità previsti in capo al SOGGETTO ATTUATORE ANAS negli Allegati A e B dell’ordinanza commissariale n. 33 del 9 settembre 2024.

Allo svolgimento di siffatte attività, ANAS provvede, in qualità di Soggetto Attuatore, in coerenza con il piano speciale per le infrastrutture stradali - previsto dagli articoli 20-octies, comma 2, lettera e), e 20-novies, comma 3, del decreto-legge per la ricostruzione, attuato alla luce della normativa e giurisprudenza in materia di messa in sicurezza e ripristino della viabilità stradale - nonché in attuazione delle ordinanze commissariali n. 33 e 35 del 2024.

Art. 2

(Attività di ANAS)

In qualità di Soggetto Attuatore, ANAS si impegna a svolgere le funzioni di Stazione Appaltante allo scopo di concorrere all’attuazione delle previsioni normative di cui all’art. 20-novies, commi 2-bis e 3, del decreto-legge per la ricostruzione e, specificamente, al fine di dare esecuzione al piano costituito dall’insieme degli interventi riepilogati in capo al SOGGETTO ATTUATORE ANAS negli Allegati A e B dell’ordinanza commissariale n. 33 del 9 settembre 2024.

ANAS, si impegna altresì a svolgere le funzioni di Soggetto Attuatore, anche ai sensi dei vigenti regolamenti, normativa, e linee guida in materia di PNRR (a cui si rimanda per la specifica disciplina), ai fini dell'attuazione e rendicontazione degli interventi assegnati alla propria competenza dall'Ordinanza 35 del 2024 riguardante l'utilizzo del finanziamento degli interventi stessi con la misura del PNRR M2C4, l'investimento 2.1a per le più urgenti necessità, segnalati dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per la gestione del rischio alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico; gli stessi interventi risultano già assegnati alla competenza di ANAS in quanto sono già compresi negli allegati A e B della su citata ordinanza commissariale n. 33 del 9 settembre 2024

Ferma restando, la possibilità per ANAS di avanzare alla struttura commissariale una o più richieste di rimodulazione del piano di cui all'ordinanza n. 33/2024, ove ciò si renda necessario in ragione dell'evoluzione delle attività ed ai sensi dell'art. 2, comma 3, della predetta ordinanza.

In qualità di stazione appaltante, con riferimento alla realizzazione degli interventi sopra indicati, ANAS provvederà, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. alla predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa inerente all'intervento e alla verifica della sua completezza e regolarità;
2. alla redazione all'istruttoria tecnica, al supporto alla verifica, alla validazione dei progetti, di qualsiasi livello - incluso, ove necessario, anche il documento di fattibilità delle alternative progettuali ed il documento di indirizzo della progettazione - e alla predisposizione ed all'invio dei progetti al Commissario straordinario;
3. alle procedure approvative necessarie per la realizzazione dell'Intervento; al deposito dei progetti, corredati dell'attestazione dell'avvenuta positiva verifica, con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture dei trasporti;
4. alla redazione ed approvazione delle perizie di variante e alle modifiche al contratto, anche per gli aspetti di carattere tecnico - economico;
5. all'espletamento di ogni attività occorrente, propedeutica e successiva alla progettazione ed all'esecuzione dell'intervento (sopralluoghi, rilievi, indagini, collaudi ecc.);
6. all'affidamento dei lavori, servizi e forniture necessari per la realizzazione degli interventi, nonché alla predisposizione dei contratti ed eventuali atti aggiuntivi, impiegando le procedure e gli standard documentali di ANAS;
7. alla nomina del/i Direttore/i dei lavori, del Direttore dell'esecuzione del contratto, del/i Responsabile/i del Procedimento e di Progetto e del personale tecnico ed amministrativo costituente l'Ufficio di Direzione dei Lavori;
8. alla designazione dei componenti per la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico;
9. alla nomina della Commissione di Collaudo dell'opera;
10. agli adempimenti previsti da previsioni normative e regolamentari afferenti obblighi di rendicontazioni e/o comunicazione verso Autorità, anche aventi compiti di vigilanza e controllo sulla spesa pubblica relativamente all'Intervento, previa condivisione con il Commissario straordinario per quanto di propria competenza;
11. alle comunicazioni previste dalle norme per l'alimentazione delle banche dati nazionali, quali l'Archivio Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP), BDAP Banca Dati Amministrazioni Pubbliche, ovvero tenute dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), previa condivisione con il Commissario straordinario;
12. all'attività di reportistica su richiesta del Commissario straordinario, con la frequenza e le modalità dallo stesso richieste, e all'alimentazione e aggiornamento, tra l'altro, degli applicativi in uso (PPM, SILWEB, libri regionali, ecc.);
13. all'attività connessa alla gestione dei finanziamenti necessari per l'esecuzione dell'Intervento, ai pagamenti, alla tenuta della contabilità, alla definizione dei corretti trattamenti contabili e fiscali e ai provvedimenti conseguenti;
14. alla rendicontazione dei costi per lavori e somme a disposizione sostenuti per l'attuazione del programma di interventi sugli applicativi che saranno individuati;
15. al supporto nella gestione dei rapporti istituzionali, delle relazioni esterne e della comunicazione necessarie al Commissario sia a livello centrale che territoriale, con attività di ufficio stampa, di sostenibilità, di rapporti con gli utenti, di comunicazione web e social, di organizzazione degli eventi e di pubblicazione degli avvisi legali;

16. all'invio all'ANAC - previa indicazione del Commissario straordinario e/o invio delle procedure da sottoporre a vigilanza collaborativa - degli atti di cui al Protocollo d'intesa per la vigilanza collaborativa sugli interventi infrastrutturali prioritari e ss.mm. sottoscritto tra ANAC e MIMS il 2.3.2022 cui il Commissario straordinario ha aderito il 15 settembre 2023, nonché agli adempimenti ed alle interlocuzioni con l'ANAC;
17. a provvedere alla alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione e attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza ed alle attività di monitoraggio di cui a pag. 24 delle Linee Guida emesse con l'ordinanza n. 37 del 30 ottobre 2024; in particolare provvederà con cadenza mensile, ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili, ai fini delle operazioni di controllo e validazione.

Articolo 3 **(Modalità di attuazione)**

Per ciascun intervento di definitiva messa in sicurezza e definitivo ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali in capo al SOGGETTO ATTUATORE ANAS nell'allegato "A", dell'ordinanza 33/2024, ANAS farà riferimento a quanto indicato e disciplinato rispettivamente dall'art. 4 dell'ordinanza n. 33/2024 e dagli artt. 3 e 5 dell'ordinanza n. 35/2024.

Stante le esigenze di celerità nell'esecuzione degli interventi connesse alla sottostante situazione di straordinaria emergenza ed al rispetto delle tempistiche fissate dalla normativa in materia di PNRR, ANAS è autorizzata dal Commissario straordinario ad avvalersi, in fase di progettazione, di affidamento e di realizzazione, di operatori economici selezionati nell'ambito gli Accordi Quadro già aggiudicati, e/o in corso di aggiudicazione e/o ancora efficaci alla data di sottoscrizione del contratto applicativo, tenuto conto della relativa capienza, anche su infrastrutture di competenza regionale o comunale, purché attinenti all'oggetto dei servizi da svolgere o dei lavori da eseguire.

Articolo 4 **(Durata)**

La presente Convenzione ha durata pari al Commissariamento dei lavori e delle attività.

Le attività oggetto della presente Convenzione dovranno comunque essere ultimate secondo i termini e le modalità concordati e approvate dal Commissario straordinario.

Articolo 5 **(Rendicontazione delle spese)**

Il Contributo convenuto tra le Parti per il supporto tecnico e le attività svolte da ANAS è posto a carico dei quadri economici lordi degli interventi costituiti da Lavori e Somme a Disposizione in misura pari al 12,5 per cento. Entro il predetto limite percentuale, le eventuali risorse che residuano rispetto alle spese effettivamente sostenute da ANAS rimangono a disposizione della società ai sensi dell'art. 8 comma 8 lett. b) del decreto - legge 215 del 30 dicembre 2023 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18 (in G.U. 28/02/2024, n. 49).

In generale, l'erogazione delle risorse finanziarie da parte del Commissario straordinario sarà effettuata mediante ordini di pagare a valere sulla contabilità speciale intestata allo stesso, a favore di ANAS a seguito di rendicontazione puntuale degli interventi per le voci Lavori e Somme a disposizione e della ricezione della documentazione comprovante tutte le spese sostenute sotto forma di regolare esecuzione dal Responsabile del Procedimento ovvero dal legale rappresentante di ANAS, secondo la prassi da questa già adottata nell'ambito di analoghe Convenzioni.

Per gli interventi cofinanziati da fondi PNRR, la quota del contributo relativa agli oneri di gestione della commessa sarà riconosciuta ed erogata ad ANAS a valere degli altri fondi del Commissario sulla base di quantificazione ed esposizione dell'ammontare complessivo calcolato per tutti gli interventi, nella misura pari al 12,5% del totale del quadro economico lordo costituito da Lavori e Somme a Disposizione.

In particolare, ad esclusione degli interventi già conclusi, per i quali le somme necessarie all'avvio delle attività sono state anticipate da ANAS a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 868, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo le modalità di cui all'articolo 20-*octies*, comma 10, del decreto-legge per la ricostruzione, per gli interventi di futura attivazione ANAS riceverà dal Commissario straordinario

un'anticipazione pari al 30% dell'ammontare del quadro economico dell'intervento in occasione dell'approvazione dello stesso ai sensi dell'art. 4 della presente Convenzione.

Il pagamento per le prestazioni rese ai sensi dell'art. 2 avverrà periodicamente, in occasione della presentazione degli stati di avanzamento lavori (di seguito SAL) [specificare modalità e cadenza] da parte di ANAS comprensivi degli oneri di investimento calcolati sul quadro economico lordo. I trasferimenti saranno effettuati per il 70% degli importi richiesti al fine del progressivo recupero dell'anticipazione versata.

Con esclusivo riferimento alle prestazioni rese da ANAS sulle infrastrutture stradali rientranti nella competenza delle regioni e degli enti locali ai sensi dell'art. 1 lett. b) della presente Convenzione, le medesime saranno oggetto di fatturazione in regime di split payment.

Art. 6

(Risorse finanziarie)

Le risorse finanziarie necessarie per l'esecuzione degli interventi sono trasferite in seguito alle istanze presentate da ANAS ai sensi, rispettivamente, dell'art. 4 e allegato "D" dell'ordinanza n. 33/2024 e dell'art. 5 dell'ordinanza n. 35/2024, a valere sulla contabilità speciale del Commissario.

Gli oneri complessivi previsti per l'attuazione della presente convenzione quadro ammontano ad € 112.952.523,31 incluso IVA, se prevista per i singoli interventi, e gli oneri di cui al comma 1 e 3 dell'articolo 5, e sono valorizzati e ricompresi nell'allegato "A" alla presente la cui copertura finanziaria è assicurata a valere sulle risorse assegnate e rese disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 20-quinques, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 convertito, con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023 n. 100.

ANAS provvederà a predisporre i quadri economici degli interventi nell'ambito dei quali saranno previste le somme a disposizione per la realizzazione dei singoli interventi e che ricomprenderanno a titolo esemplificativo, oltre all'IVA di legge se applicabile, i costi per i servizi di ingegneria ed architettura, le indagini, i collaudi, nonché gli oneri connessi al supporto tecnico e alle attività connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione Quadro in misura pari al 12,5 per cento del quadro economico lordo dell'intervento costituito da Lavori e Somme a disposizione.

Tali quadri economici verranno, di volta in volta, preventivamente approvati dal Commissario straordinario.

Ogni attività o evento che possa comportare una variazione dei limiti di spesa del quadro economico approvato dovrà essere tempestivamente comunicata da ANAS al Commissario straordinario per le opportune determinazioni in merito.

Ogni utilizzo della fonte di finanziamento PNRR M2C4, investimento 2.1.a che non fosse dichiarato ammissibile da parte delle autorità e degli enti di controllo sia nazionali che europei, sarà posto a carico dell'originaria fonte di finanziamento stabilita nell'ordinanza del Commissario n. 33 del 9 settembre 2024.

Le maggiori risorse eventualmente necessarie non saranno comunque poste a carico di ANAS.

Le economie prodotte dai ribassi d'asta in fase di gara restano nella disponibilità del quadro economico di commessa per far fronte nei casi previsti dalla legge alle compensazioni prezzi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 e del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 e ss.mm.ii., o ai maggiori oneri derivanti dalla revisione dei prezzi di cui all'articolo 60 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, secondo le procedure e le modalità rispettivamente disciplinate, e per le modifiche e varianti contemplate dall'articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dall'articolo 120 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, appositamente approvate con provvedimento amministrativo.

Articolo 7

(Diritto di recesso e risoluzione per grave inadempimento)

Le Parti hanno diritto di recedere dal presente atto in qualunque momento, previo il pagamento delle attività già eseguite ed un indennizzo pari al 10 per cento del valore delle attività in corso di esecuzione al momento della comunicazione del preavviso di recesso, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno. Il recesso si esercita mediante comunicazione scritta da inviarsi tramite raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di (almeno) 20 giorni dalla data del recesso.

Qualora il recesso del Commissario si estenda agli Addendum già affidati ai sensi del precedente 4, interrompendone l'esecuzione, ANAS avrà diritto al pagamento del corrispettivo per le attività portate a termine, e al rimborso delle spese già sostenute.

Salvo i casi di risoluzione di diritto previsti dai precedenti commi, in caso di grave inadempimento alla presente Convenzione Quadro e ai suoi Addendum la presente Convenzione può essere risolta per grave inadempimento nei limiti e secondo le modalità di cui all'articolo 1453 e ss. del Codice civile.

Articolo 8 (Controversie)

Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione o all'applicazione del presente atto o, comunque, direttamente od indirettamente connessi, la Parte interessata comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.

Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione entro il termine massimo di 5 giorni dalla data di ricezione della contestazione e a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 giorni.

Resta peraltro inteso che le eventuali controversie in corso non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività del presente atto, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dalle Parti, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

Le controversie eventualmente insorte con soggetti terzi, a seguito delle prestazioni rese ai sensi dell'articolo 3 della presente Convenzione, sono in capo alla Società che assume ogni responsabilità per gli atti e le azioni posti in essere in esecuzione della presente Convenzione.

Per ogni controversia tra le Parti afferente o relativa alla presente Convenzione sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Art. 9 (Pubblicazione)

La presente Convenzione sarà pubblicata nei siti istituzionali delle parti contraenti.

Articolo 10 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

Con la sottoscrizione del presente atto la Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. e, in particolare, quello di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del citato articolo, alle commesse pubbliche.

La Società ANAS comunicherà, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, il numero di conto dedicato ai movimenti finanziari ed il nominativo del soggetto abilitato ad eseguire movimentazioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della sopra citata legge.

La Società si impegna a comunicare al Commissario straordinario, entro 7 (sette) giorni dalla variazione, ogni eventuale modifica relativa al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

La Società si impegna, altresì, a far assumere i suddetti obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari anche ad eventuali subfornitori e subcontraenti di cui si avvale nell'esercizio delle attività affidate nonché a dare notizia al Commissario straordinario ed alla Prefettura competente per territorio della violazione dei predetti obblighi da parte dei suindicati soggetti.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente atto.

Articolo 11 (Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza)

Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), come anche modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e s.m.i. (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della

corruzione, pubblicità e trasparenza), le Parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione della presente Convenzione, all'osservanza ed al rispetto delle norme citate e delle successive modificazioni.

Al riguardo, la Società ANAS è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i (MOGC) cui sono allegati, tra l'altro, il Codice Etico e di Condotta ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCPT), con i relativi allegati.

Anche la struttura commissariale è dotata di un proprio piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCPT).

Le Parti dichiarano di aver preso visione della suddetta documentazione pubblicata sui rispettivi siti istituzionali, di avere acquisito consapevolezza dei contenuti della stessa e di impegnarsi ad attenersi alle relative previsioni, che devono ritenersi applicabili anche ai rapporti regolati dal presente atto.

La violazione di quanto sopra indicato, comporterà, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile la risoluzione del presente atto, ferma restando la facoltà della parte non inadempiente di agire per il risarcimento dei danni subiti.

Articolo 12

(Comitato di indirizzo e coordinamento)

Al fine di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi del presente Atto, è istituito un Comitato di indirizzo e coordinamento con il compito di garantire un'adeguata azione di *governance* e controllo nella realizzazione delle attività.

Il Comitato di indirizzo e coordinamento è formato da: 1 rappresentante della struttura commissariale, da 1 rappresentante della Società ANAS.

Con successivo provvedimento da formalizzare a seguito della sottoscrizione del presente Atto, saranno puntualmente individuati i rappresentanti di cui al comma 2, i relativi compiti nonché le modalità di funzionamento del Comitato.

Articolo 13

(Responsabile e referenti della Convenzione)

Il Commissario straordinario è individuato quale Responsabile della presente Convenzione, vigila sulla corretta applicazione della stessa e dirime eventuali problematiche di carattere istituzionale al fine di agevolare la realizzazione delle attività.

Referente della struttura commissariale per la presente Convenzione è il Colonnello Federico Collina.

Referente della Società per il presente Atto è l'Amministratore Delegato della Società, o suo delegato.

I suddetti incarichi non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Articolo 14

(Comunicazioni)

L'eventuale sostituzione dei Referenti di cui all'articolo 17 è oggetto di preventiva comunicazione all'altra parte e non comporta la necessità di modificare la presente Convenzione.

Le comunicazioni tra la Società e il Commissario straordinario, nell'ambito dei rapporti rinvenenti dalla presente Convenzione, e fermi restando i termini e le modalità previsti dal Codice degli appalti, dal Regolamento di Attuazione e dalla normativa applicabile in materia di contratti pubblici, debbono aver luogo tramite posta elettronica certificata (PEC) ovvero altri strumenti elettronici concordati tra la Società e il Commissario straordinario.

Articolo 15

(Trattamento dei dati personali)

Nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti si impegnano all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di tutela della *privacy* di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), nonché al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2028, n. 101.

Le Parti si impegnano altresì a utilizzare l'eventuale trattamento dei dati personali nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, ed in particolare con quanto prescritto relativamente alle misure minime di sicurezza da adottare. Gli eventuali dati raccolti saranno solo quelli funzionali, necessari e pertinenti

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

Le Parti, nell'ambito delle attività oggetto della presente Convenzione, sono autonomi Titolari del trattamento dei dati ed assolvono in autonomia agli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.

Articolo 16 (Incompatibilità)

Le Parti dichiarano per il personale impiegato nelle attività oggetto della Convenzione, di non trovarsi, per l'espletamento di tali attività, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi della vigente normativa. In caso di incompatibilità opereranno le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Articolo 17 (Sicurezza e ambiente)

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, verrà chiamata a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., osservando in particolare gli obblighi di cui all'articolo 20 del decreto legislativo citato, nonché le disposizioni del Responsabile di struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sul datore di lavoro dell'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali i lavoratori risulteranno esposti. Il Responsabile della sicurezza (Dirigente ai fini della sicurezza) della sede ospitante è tenuto, prima dell'accesso degli ospiti nei luoghi di pertinenza, sede di espletamento delle attività, a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza prevenzione e protezione in vigore presso la sede. In seguito, sarà rilasciata apposita dichiarazione controfirmata.

Gli obblighi previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante. Tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Il personale di entrambe le Parti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti sedi di espletamento delle attività, dovrà essere stato informato in merito alla gestione degli aspetti ambientali ivi presenti nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

Articolo 18 (Attività di comunicazione)

Le Parti convengono, con modalità da concordarsi, di dare diffusione della presente Convenzione e delle iniziative da realizzare tramite i propri siti istituzionali, anche con azioni congiunte.

Le Parti si danno, altresì, atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa.

In particolare, i loghi della Società e del Commissario straordinario potranno essere utilizzati, con modalità da concordarsi, nell'ambito delle attività oggetto della presente Convenzione, mentre l'utilizzazione degli stessi loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente alla presente Convenzione, richiederà il consenso della Parte interessata.

Articolo 19 (Integrazioni)

Qualora nel corso dell'esecuzione della presente convenzione dovesse emergere la necessità di attivare servizi e/o attività al momento non disciplinate con il presente atto, ovvero di integrare lo stesso per effetto di sopraggiunte necessità, le parti potranno stipulare una convenzione aggiuntiva con la quale disciplinare dette nuove attività nonché regolarne i relativi rapporti economici.

Tale convenzione aggiuntiva sarà sottoposta ai visti e ai controlli di legittimità analogamente al presente atto.

Articolo 20
(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili.

La presente Convenzione rappresenta l'accordo completo tra le Parti e prevale su tutti i precedenti accordi, sia orali che scritti, tra le Parti aventi lo stesso oggetto della Convenzione medesima.

La presente Convenzione non crea alcun rapporto di associazione, *joint venture* o agenzia tra le Parti, ma disciplina esclusivamente le attività sopra specificate.

Articolo 21
(Bollo e Registrazione)

La presente Convenzione è soggetta a imposta di registro e bollo secondo le vigenti disposizioni normative. I relativi eventuali oneri saranno a carico della parte richiedente.

Articolo 22
(Efficacia e obblighi di pubblicità)

La presente Convenzione è inviata agli organi di controllo per gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente ed è sottoscritta dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera s), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonché di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-*bis*, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Dalla data della firma la Convenzione assume efficacia e sarà oggetto di comunicazione sui rispettivi siti istituzionali.

Articolo 23
(Documentazione ed allegati)

Formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione e vengono a tal fine sottoscritti dalle parti i seguenti documenti, dei quali le parti dichiarano di avere piena e edotta conoscenza.

Letto, confermato e sottoscritto
(*documento informatico firmato digitalmente*)

Roma, il

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo FIGLIUOLO

ANAS S.p.A.
L'Amministratore Delegato e Direttore Generale
Ing. Aldo Isi

INTERVENTI ORDINANZA N. 33 ("BIS") - ANAS STRADE COMUNALI

REGIONE	ID INTERVENTO	Comune	Località	Provincia	Coordinate	Tipo evento	Oggetto di Intervento	Codice Unico Progetto (CUP)	Importo complessivo programmato	FINE LAVORI ENTRO GIUGNO 2026 (SI/NO)	PNRR (SI/NO)
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000278	Ozzano dell'Emilia	Via della Quercia	Bologna	11,483586, 44,411848	FRANA	Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	1.879.260,90 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000279	Ozzano dell'Emilia	Via Monte Armato	Bologna	11,427157 11,426984 11,426924 11,427313 44,365717 44,364896 44,364267 44,364013	EROSIONE	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	5.078.451,00 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000283	Ozzano dell'Emilia	Via Poggio , Calanchi della Badessa	Bologna	11,445734, 44,409287	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	1.622.173,40 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000284	Ozzano dell'Emilia	Via Poggio -Via Pino	Bologna	11,456783, 44,422059	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	53.128,09 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000285	Ozzano dell'Emilia	Via Monte Armato	Bologna	11,459852, 44,422325	FRANA	Opere di sostegno, ripristini piani stradali e regimazione idraulica	in fase di acquisizione	401.134,63 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000725	Dovadola	Via dei Greppi	Forlì-Cesena	11,8868962905604, 44,1188571358152	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	753.576,60 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000729	Dovadola	Via Mazzani	Forlì-Cesena	11,8816623336777, 44,1200951092189	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	212.967,30 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000730	Dovadola	Via Guerra	Forlì-Cesena	11,884212172677, 44,1213188149407	FRANA	Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	198.925,50 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000731	Dovadola	Via dei Greppi	Forlì-Cesena	11,8868962905604, 44,1188571358152	FRANA	Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	166.161,30 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000732	Dovadola	Piazza della Vittoria	Forlì-Cesena	11,887716000103, 44,1218040463711	ALLAGAMENTO	Ripristini piani stradali	in fase di acquisizione	46.806,00 €	SI	SI

REGIONE	ID INTERVENTO	Comune	Località	Provincia	Coordinate	Tipo evento	Oggetto di Intervento	Codice Unico Progetto (CUP)	Importo complessivo programmato	FINE LAVORI ENTRO GIUGNO 2026 (SI/NO)	PNRR (SI/NO)
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000733	Dovadola	Via Casetto Piano	Forlì-Cesena	11,8917011033378, 44,1268186746828	FRANA	Ripristini piani stradali Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	823.785,60 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000736	Dovadola	via Montegallo	Forlì-Cesena	11,8881345064858, 44,1167445078677	FRANA	Ripristini piani stradali Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	70.209,00 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000737	Dovadola	via delle Vigne	Forlì-Cesena	11,8880440608045, 44,113727843176	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	1.483.750,20 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000740	Dovadola	via Capaccina	Forlì-Cesena	11,8660770543069, 44,0996126243094	FRANA	Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	170.841,90 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000741	Dovadola	via Casella	Forlì-Cesena	11,87308612617, 44,1412370817123	FRANA	Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	669.325,80 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000875	Rocca San Casciano	Via Santa Maria in Castello	Forlì-Cesena	11,83325, 44,05247	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	262.113,60 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000878	Rocca San Casciano	Via Calbola	Forlì-Cesena	11,87067, 44,05899	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche	in fase di acquisizione	739.534,80 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000880	Rocca San Casciano	Via dei Mandorli	Forlì-Cesena	11,84722, 44,06095	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche	in fase di acquisizione	362.746,50 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000882	Rocca San Casciano	Via Falcone Borsellino	Forlì-Cesena	11,845469061726, 44,0578710929233	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche	in fase di acquisizione	131.056,80 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000883	Rocca San Casciano	Strada comunale Berleta	Forlì-Cesena	11,8066738978875, 44,0441665441063	FRANA	Opere di sostegno di monte e valle, ripristini piani stradali e opere idrauliche	in fase di acquisizione	1.619.487,60 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000885	Rocca San Casciano	Via IV Novembre	Forlì-Cesena	11,841305836648, 44,0621015799226	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	276.155,40 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000886	Rocca San Casciano	Via il Castellaccio	Forlì-Cesena	11,839000197017, 44,0600798686128	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche	in fase di acquisizione	437.636,10 €	SI	SI

REGIONE	ID INTERVENTO	Comune	Località	Provincia	Coordinate	Tipo evento	Oggetto di Intervento	Codice Unico Progetto (CUP)	Importo complessivo programmato	FINE LAVORI ENTRO GIUGNO 2026 (SI/NO)	PNRR (SI/NO)
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000887	Rocca San Casciano	Via La Guna	Forlì-Cesena	11,8412144912959,44,0524894842637	FRANA	Riprofilature scarpe Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	215.307,60 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000888	Rocca San Casciano	Via Matteotti	Forlì-Cesena	11,8440494983421,44,0557616420892	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche	in fase di acquisizione	163.821,00 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000889	Rocca San Casciano	Parcheggio Via Campo Giugno	Forlì-Cesena	11,848660570012,44,0864375754653	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Riprofilature scarpe Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	2.075.846,10 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000891	Roncofreddo	Via Castiglione	Forlì-Cesena	12,294995,44,051273	FRANA	Riprofilature scarpe Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	542.949,60 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000892	Roncofreddo	Via Doccia	Forlì-Cesena	12,318796,44,056641	FRANA	Riprofilature scarpe Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	1.352.693,40 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000895	Roncofreddo	Via Rubicone	Forlì-Cesena	12,245938,44,031704	FRANA	Riprofilature scarpe Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	1.340.991,90 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000949	Tredozio	Strada comunale Querciolano	Forlì-Cesena	11,7726088168738,44,0436100507383	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	301.898,70 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000957	Tredozio	Via Sarturano	Forlì-Cesena	11,8013417066392,44,0746326365242	FRANA	Ripristini piani stradali Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	692.728,80 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-000962	Tredozio	Via della Repubblica	Forlì-Cesena	11,7392262970933,44,0772573192097	FRANA	Opere idrauliche Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	25.743,30 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001041	Roncofreddo	Via Cà Urgone Via Molino Via Compagnia Via Verdi Via Casalino	Forlì-Cesena	12,311250 12,321545 12,287352 12,264948 44,053489 44,044571 44,033970 44,021898 44,022483	FRANA	Riprofilature scarpe Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	4.037.017,50 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001043	Roncofreddo	Via Rudigliano Via Montebora	Forlì-Cesena	12,234666 12,236309 12,245853 44,059982 44,061261 44,058744	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Riprofilature scarpe Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	5.296.098,90 €	NO	NO

REGIONE	ID INTERVENTO	Comune	Località	Provincia	Coordinate	Tipo evento	Oggetto di Intervento	Codice Unico Progetto (CUP)	Importo complessivo programmato	FINE LAVORI ENTRO GIUGNO 2026 (SI/NO)	PNRR (SI/NO)
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001044	Roncofreddo	Via Cazzolina Via Comandini	Forlì-Cesena	12,266813 12,254349 44, 044596 44,066056	FRANA	Riprofilature scarpe Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	2.513.482,20 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001472	Sant'Agata Feltria	Loc. Romagnano (via Pieve e via Verdi)	Rimini	12,170575, 43,923534	FRANA	Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	1.804.371,30 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001473	Sant'Agata Feltria	Strada Sapigno Castello - Loc. Sapigno	Rimini	12,1733574726404, 43,9075423463143	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Riprofilature scarpe Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	1.057.815,60 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001474	Sant'Agata Feltria	Strada Maiano - Monte San Giuseppe e via Pianacci	Rimini	12,20263901711173, 43,8929638896941	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Riprofilature scarpe Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	2.803.679,40 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001475	Sant'Agata Feltria	Strada Marecchiola	Rimini	12,1735254567723, 43,8839409823388	FRANA	Riprofilature scarpe Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	828.466,20 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001476	Sant'Agata Feltria	Strada Rosciano	Rimini	12,1738252339249, 43,866953070084	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Riprofilature scarpe Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	479.761,50 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001477	Sant'Agata Feltria	Strada Rosciano	Rimini	12,1673864264443, 43,872808783725	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Riprofilature scarpe Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	1.720.120,50 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001478	Sant'Agata Feltria	Strada Marecchiola	Rimini	12,186856951784, 43,8626441175158	FRANA	Ripristini piani stradali Riprofilature scarpe Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	168.501,60 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001479	Sant'Agata Feltria	Strada Marecchiola Poggio	Rimini	12,1772340265755, 43,8599213560521	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Riprofilature scarpe Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	781.660,20 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001480	Sant'Agata Feltria	Strada Vacaldola, Loc. Monte Bono e via Grifo	Rimini	12,1565406116476, 43,8635284226127	FRANA	Ripristini piani stradali Riprofilature scarpe Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	1.439.284,50 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001481	Sant'Agata Feltria	Strada Rivalpaio	Rimini	12,1595325628583, 43,85369593783	FRANA	Riprofilature scarpe Ripristini di sistemi di protezione scarpe	in fase di acquisizione	2.359.022,40 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001482	Sant'Agata Feltria	Strada Rocca Pratiffi, Loc. Ca' D'eusebio e Strada Valbona	Rimini	12,2137150534642, 43,8270327630221	FRANA	Ripristini piani stradali	in fase di acquisizione	671.666,10 €	SI	SI

REGIONE	ID INTERVENTO	Comune	Località	Provincia	Coordinate	Tipo evento	Oggetto di Intervento	Codice Unico Progetto (CUP)	Importo complessivo programmato	FINE LAVORI ENTRO GIUGNO 2026 (SI/NO)	PNRR (SI/NO)
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001483	Sant'Agata Feltria	Strada Palazzo e Strada Tramonto	Rimini	12,1694315879458, 43,83844144916	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	381.468,90 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001484	Sant'Agata Feltria	Via Valle - Loc. Piagge	Rimini	12,1888923189286, 43,8857722923092	ALLAGAMENTO	Ripristini piani stradali e opere idrauliche	in fase di acquisizione	372.107,70 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001485	Sant'Agata Feltria	Strada Campo Rosso	Rimini	12,2400407339233, 43,8902533736991	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	2.373.064,20 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001486	Sant'Agata Feltria	Via Monte Benedetto	Rimini	12,2260452397541, 43,8523085181462	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	3.068.133,30 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001487	Sant'Agata Feltria	Strada Casaccia	Rimini	12,1781447735709, 43,8460544440587	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	449.337,60 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001488	Sant'Agata Feltria	Strada Piagola	Rimini	12,2307985621926, 43,8360046629214	FRANA	Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	791.021,40 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001489	Sant'Agata Feltria	Strada Sapigno Castello - Loc. Sapigno	Rimini	12,1750922257598, 43,908417032542	FRANA	Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	683.367,60 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001490	Sant'Agata Feltria	Strada Piagola	Rimini	12,2291396002595, 43,8407786009669	FRANA	Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	98.292,60 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001491	Sant'Agata Feltria	Via Maiano Monte	Rimini	12,1900891369765, 43,8907199939366	FRANA	Ripristini piani stradali Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	767.618,40 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001492	Sant'Agata Feltria	Loc. Campo del Fabbro	Rimini	12,1474028903325, 43,8487338302507	FRANA	Ripristini piani stradali Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	269.134,50 €	NO	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001649	Viano	Via Campovolo	Reggio Emilia	10,590072, 44,551084	FRANA	Ripristini piani stradali Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	2.459.655,30 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-URVI-001650	Viano	Vronco	Reggio Emilia	10,591787, 44,548479	FRANA	Ripristini piani stradali e opere idrauliche Riprofilature scarpate Ripristini di sistemi di protezione scarpate	in fase di acquisizione	2.071.165,50 €	NO	NO

63.916.523,31 €

INTERVENTI ORDINANZA N. 33 ("BIS") - ANAS STRADE STATALI

REGIONE	ID INTERVENTO	Comune	Località	Provincia	Coordinate	Tipo evento	Oggetto di Intervento	Codice Unico Progetto (CUP)	Importo complessivo programmato	FINE LAVORI ENTRO GIUGNO 2026 (SI/NO)	PNRR (SI/NO)
EMILIA ROMAGNA	ER-UBIS-000495	FORLI' CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE DOVADOLA ROCCA SAL CASCIANO PORTICO E SAN BENEDETTO	SS67	FC	44.120139, 11.887043	FRANA	SS 67 "Tosco Romagnola": Lavori di ripristino e di riqualificazione, del corpo stradale e/o di manufatti ad esso affidenti, in tratti saturi, tra il km 142+269 e il km 232+377 a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2023- Stralcio A	DA CREARE	6.552.000,00 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-UBIS-000496	FORLI' CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE DOVADOLA ROCCA SAL CASCIANO PORTICO E SAN BENEDETTO	SS67	FC	44.120139, 11.887043	FRANA	SS 67 "Tosco Romagnola": Lavori di ripristino e di riqualificazione, del corpo stradale e/o di manufatti ad esso affidenti, in tratti saturi, tra il km 142+269 e il km 232+377 a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2023 - Stralcio B	DA CREARE	6.032.000,00 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-UBIS-000497	CESENA RONCOFREDDO SOGLIANO SUL RUBICONE MERCATO SARACENO SANT'AGATA FELTRIA SARSINA BAGNO DI ROMAGNA	SS71	FC	43.925300, 12.150750	FRANA	SS 71 " Umbro Casentinese Romagnola ": Lavori di ripristino e di riqualificazione, del corpo stradale e/o di manufatti ad esso affidenti, in tratti saturi, tra il km 214+050 e il km 254+920 a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2023 - Stralcio A	DA CREARE	4.056.000,00 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-UBIS-000498	PIANORO LOIANO MONGHIDORO	SS65	BO	44.347890, 11.334750	FRANA	SS 65 "della Futa" : Lavori di ripristino e di riqualificazione, del corpo stradale e/o di manufatti ad esso affidenti, in tratti saturi, tra il km 61+695 e il km 90+7757 a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2023 - Stralcio A	DA CREARE	1.560.000,00 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-UBIS-000499	SASSO MARCONI MARZABOTTO VERGATO GRIZZANA MORANDI GAGGIO MANTANO CASTEL DI CASIO ALTO RENO TERME	SS64	BO	44.302050, 11.138792	FRANA	SS 64 "Porrettana": Lavori di ripristino e di riqualificazione, del corpo stradale e/o di manufatti ad esso affidenti, in tratti saturi, tra il km 31+110 e il km 142+187 a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2023 - Stralcio A	DA CREARE	6.344.000,00 €	SI	SI

REGIONE	ID INTERVENTO	Comune	Località	Provincia	Coordinate	Tipo evento	Oggetto di Intervento	Codice Unico Progetto (CUP)	Importo complessivo programmato	FINE LAVORI ENTRO GIUGNO 2026 (SI/NO)	PNRR (SI/NO)
EMILIA ROMAGNA	ER-UBIS-000500	PIANORO LOIANO MONGHIDORO	SS65	BO	44.347890, 11.334750	FRANA	SS 65 "della Futa": Lavori di ripristino e di riqualificazione, del corpo stradale e/o di manufatti ad esso afferenti, in tratti saturi, tra il km 61+695 e il km 90+7757 a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2023 - Stralcio B	DA CREARE	5.200.000,00 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-UBIS-000501	MODENA SPILAMBERTO VIGNOLA SAVIGNANO SUL PANARO GUIGLIA ZOCCA CASTEL D'AIANO GAGGIO MANTANO	SS623	BO/MO	44.344111, 10.999416	FRANA	SS 623 "del Passo Brasa": Lavori di ripristino e di riqualificazione, del corpo stradale e/o di manufatti ad esso afferenti, in tratti saturi, tra il km 0+220 e il km 83+324 a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2023 - Stralcio A	DA CREARE	2.184.000,00 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-UBIS-000502	CESENA RONCOFREDDO SOGLIANO SUL RUBICONE MERCATO SARACENO SANT'AGATA FELTRIA SARSINA BAGNO DI ROMAGNA	SS71	FC	43.925300, 12.150750	FRANA	SS 71 " Umbro Casentinese Romagnola ": Lavori di ripristino e di riqualificazione, del corpo stradale e/o di manufatti ad esso afferenti, in tratti saturi, tra il km 214+050 e il km 254+920 a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2023 - Stralcio B 1	DA CREARE	3.120.000,00 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-UBIS-000503	CESENA RONCOFREDDO SOGLIANO SUL RUBICONE MERCATO SARACENO SANT'AGATA FELTRIA SARSINA BAGNO DI ROMAGNA	SS71	FC	43.925300, 12.150750	FRANA	SS 71 " Umbro Casentinese Romagnola ": Lavori di ripristino e di riqualificazione, del corpo stradale e/o di manufatti ad esso afferenti, in tratti saturi, tra il km 214+050 e il km 254+920 a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2023 - Stralcio B 2	DA CREARE	3.016.000,00 €	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	ER-UBIS-000504	VARI COMUNI DELLA REGIONE	SS63, SS9, SS722, SS724, SS623, SS12DIR, SS468, SS12VAR-A, SS413, SS253, SS253BIS, SS64, SS64VAR-A, NSA313, SS568, SS309, SS309DIR-A, SS309DIR, SS16, SS71, SS3BIS, SS726, SS258, SS72	FC/RN/RA/FE/BO/MO/RE	--	ALTRO	Servizi tecnici per la valutazione della compatibilità idraulica dei principali ponti della rete infrastrutturale ANAS nell'ambito territoriale di cui al DCM 04/05/23 e 23/05/23	DA CREARE	2.652.000,00 €	SI	NO
EMILIA ROMAGNA	ER-UBIS-000505	CESENA	SS726	FC	44.082548, 12.151791	ALTRO	SS726 - Interventi di adeguamento e miglioramento funzionale degli impianti tecnologici a servizio della galleria "Le Vigne", colpiti dagli eventi alluvionali del maggio 2023	DA CREARE	2.080.000,00 €	SI	SI

REGIONE	ID INTERVENTO	Comune	Località	Provincia	Coordinate	Tipo evento	Oggetto di Intervento	Codice Unico Progetto (CUP)	Importo complessivo programmato	FINE LAVORI ENTRO GIUGNO 2026 (SI/NO)	PNRR (SI/NO)
EMILIA ROMAGNA	ER-UBIS-000506	LAVEZZOLA	SS16	RA	44.343588, 11.522504	ALTRO	Lavori di manutenzione straordinaria del ponte Bastia sulla strada SS16 al km 118+185, colpito dagli eventi alluvionali del maggio 2023	DA CREARE	6.240.000,00 €	SI	SI
									49.036.000,00 €		